



Cod. H37/P2
Cod. MF/ne
Circ. n.45

Protocollo Generale (Uscita)
cnapperm – aoo_generale
Prot.: 0000536
Data: 16/05/2023

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protocollo d'intesa per la trasformazione digitale - Elenco dei professionisti.

Questo Consiglio Nazionale, nell'ambito delle finalità di avanzamento del "Piano Italia a 1 Giga" del Dipartimento DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri per favorire la diffusione di servizi digitali innovativi ed efficienti, ha sottoscritto un accordo con i Consigli Nazionali degli Ingegneri e dei Geometri, con le società Infratel Italia, Tim e Open Fiber e con il Dipartimento DTD citato in premessa.

Il Protocollo d'Intesa, siglato lo scorso 11 maggio 2023, consentirà di porre in essere le condizioni affinché possano essere realizzate, entro l'anno 2026, infrastrutture di rete a banda ultra-larga con velocità di trasmissione di almeno 1Gbit/s su tutto il territorio nazionale, garantendo, in tal modo, il massimo standard di qualità alle attività di progettazione, direzione lavori, sicurezza dei soggetti aggiudicatari, in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass.

In base a tale accordo di cooperazione, così come previsto all'art. 3, il CNAPPC, insieme agli altri Consigli Nazionali si impegna, *"con l'ausilio dei rispettivi Ordini provinciali, a istituire appositi elenchi, suddivisi su base territoriale, dei tecnici dotati delle comprovate competenze tecniche necessarie, che hanno manifestato agli Ordini stessi l'interesse a partecipare alle attività di progettazione e direzione dei lavori dei Soggetti Aggiudicatari". Gli elenchi comprenderanno professionisti con competenze specifiche in: attività preliminari; supporto nell'ottenimento dei permessi; attività di rilievi di campo; progettazione; direzione dei lavori; sicurezza."*

L'elenco dei professionisti, individuato a cura di ciascun Ordine, e quindi redatto su base territoriale, sarà messo a disposizione dei soggetti aggiudicatari per il conferimento dei successivi incarichi professionali che verranno quantificati secondo quanto esplicitato all'art. 3 del Protocollo d'Intesa.

Si invita, pertanto, a voler dare massima diffusione all'accordo di cooperazione, stante le potenzialità in esso contenute, sia rispetto allo sviluppo della massima accessibilità alle nuove tecnologie emergenti, sia rispetto alle opportunità lavorative insite nella realizzazione del nuovo ecosistema tecnologico.





CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

via di Santa Maria dell'Anima 10
00186 Roma | Italia
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

direzione.cnappc@archiworld.it
direzione.cnappc@archiworldpec.it
www.awn.it

Con successiva circolare, a seguito di quanto verrà stabilito dal Comitato di coordinamento di cui all'art. 7 del protocollo, verrà comunicata la modalità operativa per la formazione e la trasmissione dei suddetti elenchi al Dipartimento DTD della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Si trasmette copia del Protocollo d'Intesa e si inviano i migliori saluti.

Il Consigliere Segretario
(Gelsomina Passadore)

Il Presidente
(Francesco Miceli)

All.c.s.:



**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con sede a Roma - Via XX SETTEMBRE, 5 agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Ing. Angelo Domenico Perrini;

E

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori con sede a Roma – Via Santa Maria dell'Anima, 10 agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Arch. Francesco Miceli;

E

Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati con sede a Roma – Piazza Colonna, 361 agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente Geom. Maurizio Savoncelli;

(di seguito, se collettivamente intesi, Consigli nazionali)

E

Dipartimento per la trasformazione digitale (il “**DTD**”), quale struttura generale della Presidenza del Consiglio dei ministri rappresentata dal Dott. Angelo Borrelli, in qualità di Capo dipartimento;

E

Infratel Italia S.p.A. (“**Infratel Italia**”), con sede legale in Via Calabria, 46 – 00187 – Roma e sede operativa in Piazzale K. Adenauer 3 – 00144 – Roma, agli effetti del presente atto rappresentato dall’Amministratore delegato, Avv. Marco Bellezza;

E

TIM S.p.A. con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 – 20123, agli effetti del presente atto rappresentata dal Dott. Gianluigi Basile in qualità di responsabile dell’esecuzione della Convezione;

E

Open Fiber S.p.A., con sede legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano, agli effetti del presente atto rappresentata dal direttore acquisti Dott. Pasquale Salvione.

PREMESSO CHE

- a. I Consigli nazionali sono enti pubblici non economici ed organismi di rappresentanza istituzionale a livello nazionale degli interessi delle categorie professionali, che hanno come fine anche quello di promuovere, sviluppare e potenziare l’attività degli iscritti al fine di accrescerne la presenza fattiva nella società in cui operano, nonché quello di esprimere pareri e proposte di legge riguardanti le molteplici attività oggetto delle professioni rappresentate;
- b. Il Dipartimento per la Trasformazione digitale è la struttura di supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la promozione ed il coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali. Esso dà attuazione alle direttive del Presidente in materia e assicura il coordinamento e l’esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

- c. Infratel Italia S.p.A. è impegnata in interventi di infrastrutturazione del Paese, per il superamento del digital divide e l'abilitazione alla diffusione di servizi di connettività avanzati. La mission di Infratel Italia, soggetta alla direzione e al coordinamento di Invitalia S.p.A. ("**Invitalia**"), si articola attraverso interventi attuativi della Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga, promossi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (il "**MIMIT**") e dal DTD.
- d. TIM e OPEN FIBER sono le società aggiudicatrici dei bandi relativi al c.d. Piano "Italia a 1 Giga" che ha l'obiettivo di promuovere, attraverso l'intervento pubblico, investimenti in reti a banda ultralarga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass (di seguito Società Aggiudicatari);
- e. il piano è stato approvato dal Comitato interministeriale per la transizione digitale - CITD, il 27 luglio 2021, con l'obiettivo di realizzare infrastrutture di rete a banda ultra-larga che garantiscano la velocità di trasmissione di almeno 1 Gbit/s sull'intero territorio nazionale al 2026, collegando i civici delle unità immobiliari nei quali non è presente, né lo sarà entro i prossimi cinque anni, alcuna rete idonea a fornire velocità di almeno 300 Mbit/s in download nell'ora di picco del traffico;
- f. il 15 gennaio 2022 è stato pubblicato il primo dei bandi Italia a 1 Giga, che consente connessione con Internet veloce ad altri sette milioni di indirizzi (numeri civici) in tutta Italia. I civici coinvolti nella misura sono suddivisi in 15 aree geografiche, i cosiddetti lotti, che sono oggetto di intervento da parte degli operatori vincitori dei finanziamenti;
- g. Il 24 maggio 2022 sono stati assegnati 14 lotti del bando Italia a 1Giga, il 28 giugno il 15° lotto. Il 29 luglio 2022 sono stati firmati i contratti per l'avvio dei lavori;
- h. il presente protocollo vuole favorire la creazione di condizioni ottimali di conferimento delle attività di progettazione, Direzione dei Lavori, collaudi ed altre attività di cui all'articolo 3, permettendo ai Soggetti Aggiudicatari l'accesso a un canale centralizzato su base provinciale per il tramite degli Ordini.
- i. In particolare, in qualità di soggetto attuatore del PNRR, Infratel Italia ha assegnato, all'esito di procedure a evidenza pubblica, contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso in grado di erogare servizi con velocità di almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload in tutta Italia, nell'ambito del Piano Italia a 1 Giga (Missione 1, , Componente 2, Investimento 3 Reti Ultraveloci, Sub-investimento 1);
- j. Il Piano "Italia a 1 Giga" ha infatti l'obiettivo di promuovere investimenti in reti a banda ultralarga che consentano di garantire a tutti gli utenti una velocità di connessione in linea con gli obiettivi europei della Gigabit society e del Digital Compass, collegando le unità immobiliari nelle quali non è presente, né lo sarà entro i prossimi cinque anni, alcuna rete idonea a fornire velocità di almeno 300 Mbit/s in download nell'ora di picco del traffico.
- k. Il 29 luglio 2022 e il 20 settembre 2022 Infratel Italia ha sottoscritto i contratti per la concessione dei contributi pubblici del Piano Italia a 1 Giga con gli operatori aggiudicatari, Open Fiber e TIM (gli "**Operatori**").
- l. Con il presente protocollo di intesa, le Parti convengono di cooperare, per quanto di rispettiva competenza, per assicurare la pronta realizzazione dei Piani PNRR.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo. Il presente Protocollo d'Intesa contiene norme a carattere generale a cui le Parti dovranno fare riferimento in sede di stipula di futuri accordi negoziali.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a stabilire un sistema di rapporti tra le parti per favorire l'avanzamento delle attività del Piano Italia a 1 Giga tra il Dipartimento per la trasformazione digitale, Infratel Italia S.p.A, i Consigli nazionali (anche in collaborazione con gli Ordini e Collegi territoriali) e i Soggetti Aggiudicatari, attraverso gli strumenti di cui al successivo art. 3.

Art. 3 (Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa)

I Consigli nazionali si impegnano, con l'ausilio dei rispettivi Ordini o Collegi provinciali a istituire appositi elenchi, suddivisi su base territoriale, dei tecnici dotati delle comprovate competenze tecniche necessarie, che hanno manifestato agli Ordini medesimi l'interesse a partecipare alle attività di progettazione e direzione dei lavori dei Soggetti Aggiudicatari.

Gli elenchi, compilati su base territoriale, ricomprenderanno professionisti con competenze specifiche nelle seguenti attività (le "Attività"):

- Attività preliminari;
- Supporto nell'ottenimento dei permessi;
- Attività di rilievi di campo;
- Progettazione;
- Direzione dei Lavori;
- Sicurezza.

Gli Ordini e i Collegi metteranno a disposizione delle Parti richiedenti Soggetti l'elenco dei professionisti individuati e si impegnano a fornire tali liste anche ai soggetti aggiudicatari delle gare in subconcessione, per il conferimento dei successivi incarichi professionali.

Gli incarichi professionali conterranno la quantificazione degli onorari professionali da stabilirsi sulla base del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, con l'applicazione di ribasso percentuale uguale a quello applicato dai soggetti aggiudicatari in sede di gara. In mancanza di specifico riferimento normativo nel suddetto Decreto potranno essere utilizzati quali parametri di riferimenti quelli contenuti nel Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, o altro parametro di riferimento approvato dai Consigli Nazionali interessati, salvo diversi accordi fra le Parti firmatarie del Protocollo d'intesa.

Tim e Open Fiber si impegnano a dotare i propri tecnici operativi sul territorio, ivi inclusi quelli ingaggiati sulla base dei predetti elenchi, di una applicazione mobile che permetta di realizzare fotografie geo-referenziate alle terminazioni finali con la relativa associazione dei civici di riferimento. I dati così trasmessi verranno archiviati all'interno del sistema predisposto e resi disponibili e interrogabili dal Dipartimento e da Infratel. Nell'ambito della realizzazione Infratel Italia si impegna a realizzare la stessa su mandato del Dipartimento, nell'ambito della convenzione in essere fra il DTD e Infratel/Invitalia. I costi per la realizzazione dell'app e della relativa piattaforma non saranno posti a carico di Tim e di Open Fiber.

TIM e Open Fiber si impegnano altresì a collaborare con il Dipartimento e Infratel Italia per:

- la definizione puntuale delle specifiche tecniche e funzionali;
- la distribuzione verso gli installatori degli apparati finali;
- Il popolamento dei dati tramite l'applicazione.

Gli elenchi di cui al presente articolo saranno aggiornati periodicamente sulla base esigenze.

Art.4 (Durata e decorrenza del Protocollo d'Intesa)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata fino al 31 dicembre 2024, salvo rinnovo espresso tra le Parti.

Art.5 (Modifiche)

Qualora lo si ritenga indispensabile, per adeguare il presente atto alle mutate esigenze delle Parti, il Protocollo d'Intesa, nonché i relativi Atti esecutivi, potranno essere modificati durante il periodo di vigenza mediante accordo scritto tra le Parti.

Art.6 (Riservatezza – proprietà e utilizzazione dei risultati)

È fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa. Le modalità e i tempi di una eventuale pubblicazione e/o diffusione dei risultati della collaborazione di cui all'oggetto del presente atto verranno definiti di comune accordo tra le Parti.

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso ai documenti, nonché quella relativa alla tutela della protezione dei dati personali e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni, nonché l'applicazione della disciplina dei poteri speciali del Governo in relazione ai beni e ai servizi e agli attivi normativamente indicati, in mancanza di esplicita disposizione o accordo che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta, trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto e per la quale è prevista la diffusione al pubblico, sarà considerata liberamente disponibile dalle Parti.

Art.7 (Comitato di coordinamento)

Le Parti si impegnano a costituire un Comitato di coordinamento, con funzioni tecnico operative e di controllo, per l'effettiva attuazione del presente Protocollo d'Intesa, composto da un rappresentante per Parte.

Il Comitato si riunirà con cadenza quindicinale, per esaminare le problematiche relative agli argomenti precisati in premessa e nel precedente art. 2 e le conseguenti iniziative da intraprendere di volta in volta, da inserire nei rispettivi programmi di attività e per constatare lo stato di attuazione di quelle già avviate.

Le Parti si impegnano ad illustrare e portare all'attenzione del Comitato di coordinamento tutte le iniziative collegate alle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa.

Art. 8 (Recesso)

Le Parti possono recedere dal presente Protocollo d'Intesa mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC. In caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi e in corso di esecuzione dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 (cd Codice dei dati personali) in quanto applicabile.

Art. 10 (Foro competente)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, il Foro competente in via esclusiva, con espressa esclusione di qualsiasi altro Foro eventualmente configurabile è quello del soggetto convenuto, salvo diverso accordo tra le Parti.

Art. 11 (Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d'Intesa, i contraenti eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi.

Art. 12 (Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo d'Intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Consiglio Nazionale degli Ingegneri,
Ing. Angelo Domenico Perrini

Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori,
Arch. Francesco Miceli

Collegio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati,
Geom. Maurizio Savoncelli

Dipartimento della trasformazione digitale
Dott. Angelo Borrelli

Infratel Italia S.p.A,

Avv. Marco Bellezza

TIM S.p.A.,
Dott. Gianluigi Basile

Open Fiber S.p.A.,
Dott. Pasquale Salvione